

Elezioni per il rinnovo della
rappresentanza in seno alla
Delegazione Calabria del
Servizio Civile Universale



VOTA REBECCA ROSY SILVAGNI



- *Candidata delegata della delegazione Calabria del Servizio Civile Universale*
- *Dal 2 dicembre alle 15 dell'11 dicembre 2025*
- *Possono votare solo gli operatori volontari SCU della regione Calabria*
- *www.politichegiovani.gov.it*



rebeccar_silvagni

• PROGRAMMA

La Calabria è una terra straordinariamente ricca di storia, cultura e tradizioni, ma deve ancora affrontare sfide significative in materia di occupazione, formazione e opportunità di crescita. Troppi giovani, dotati di talento, creatività e ambizione, sono costretti a lasciare la propria terra per inseguire altrove le possibilità che qui mancano. È quindi fondamentale attivare programmi capaci di offrire ai giovani calabresi reali occasioni di formazione, sviluppo professionale e crescita personale, consentendo loro di costruire il proprio futuro senza dover abbandonare la propria casa.

Questo obiettivo può essere raggiunto solo creando non soltanto nuove opportunità di lavoro, ma anche spazi dedicati alla cultura, all'innovazione e all'aggregazione sociale.

Quando si parla di disabilità, la nostra attenzione deve concentrarsi sulla costruzione di una società autenticamente inclusiva. Ciò significa realizzare ambienti accessibili, garantire una piena integrazione scolastica e lavorativa, e promuovere un cambiamento culturale che elimini pregiudizi e discriminazioni. Le politiche pubbliche devono essere orientate a favorire l'autonomia delle persone con disabilità, sostenendo servizi e programmi che ne valorizzino la partecipazione attiva alla vita civile.

La Calabria sta inoltre vivendo un processo di trasformazione grazie alla presenza crescente di persone provenienti da diversi Paesi e culture. Gli stranieri che scelgono questa terra come nuova casa rappresentano una ricchezza inestimabile, un'opportunità di crescita per l'intera comunità. L'integrazione non deve essere considerata una difficoltà da gestire, ma una possibilità di arricchimento reciproco.

Perché essa sia piena e duratura, è necessario promuovere iniziative che favoriscano il dialogo interculturale, l'apprendimento della lingua italiana, l'accesso ai servizi sociali e la partecipazione alla vita civica. Solo così potremo costruire una società davvero inclusiva, in cui ogni individuo – indipendentemente dalle proprie origini, capacità o condizioni – possa sentirsi parte di una comunità unita, accogliente e solidale.